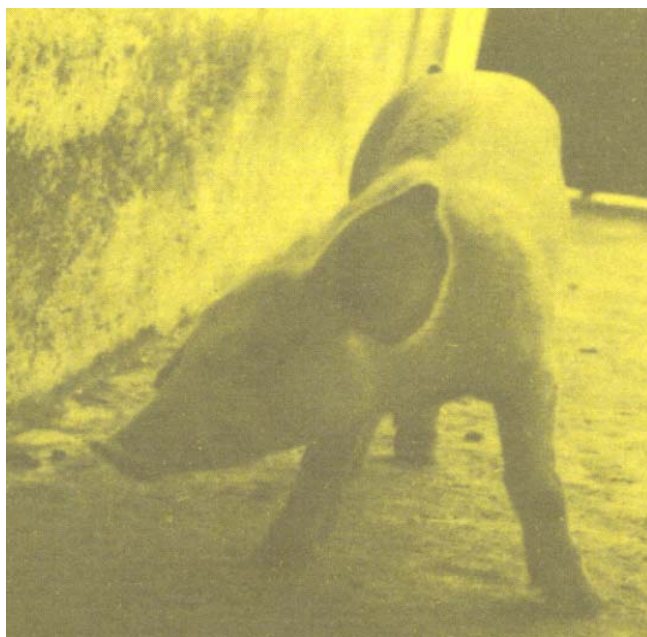


di Ernesto Faravelli

SINDROME OTOENCEFALICA

Malattia che prende origine da un focolaio purulento a carico della faringe e si estende fino a raggiungere in un primo tempo l'orecchio medio, poi il nervo facciale e il labirinto, strutture essenziali per il mantenimento dell'equilibrio dell'animale. L'infezione si estende poi al cervelletto e ad alcune aree del cervello con conseguente aggravamento del quadro clinico e successiva morte del soggetto.

L'incidenza di questa patologia può raggiungere il 10%.



SINTOMI E DECORSO

Si possono distinguere tre fasi della malattia.

Prima fase

Il processo distruttivo interessa il nervo facciale, si osservano:

- abbassamento dell'orecchio;
- rotazione del capo verso il lato colpito.

Seconda fase

Il processo purulento colpisce il labirinto.

Alla sintomatologia già descritta si aggiunge una deambulazione in circolo, continua, e insistente, che si interrompe solo quando il suino si accascia sfinito.

Terza fase

L'infezione raggiunge il cervelletto e il cervello causandovi ascessi.

Si osservano:

- andatura molto incerta;
- cadute frequenti;
- tendenza al decubito.

L'animale giace poi quasi costantemente, smette di alimentarsi e muore.

DIAGNOSI

All'esame necroscopico (autopsia) si evidenzia la presenza di un'infezione purulenta carico dell'orecchio medio, del cervelletto e del cervello.

TERAPIA

Qualche risultato si ottiene, nella prima fase della malattia, somministrando penicillina e streptomina.

Quando l'infezione raggiunge il sistema nervoso centrale risulta inutile qualsiasi terapia.

